REGOLAMENTO PRESENTAZIONE/VALUTAZIONE INTERPELLI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

| VISTO | il DPR n. 275/1999 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni |
|-------|--|
| | Scolastiche; |

VISTO il Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali n. 679/2016;

VISTO l'art. 13, c. 23 dell'O.M. n. 88/2024 avente ad oggetto Procedure di aggiornamento delle graduatorie provinciali e di istituto di cui all'articolo 4, commi 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124, e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed educativo, che dispone l'emissione di interpelli per il reperimento di personale docente dopo che lo scorrimento delle graduatorie di istituto della scuola e delle scuole viciniori non ha consentito l'individuazione di un avente titolo (di seguito O.M.)

VISTA la nota ministeriale 0157048 del 09/07/2025 avente a oggetto Anno scolastico 2025/2026 – Istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze al personale docente, educativo ed A.T.A.

VISTA la Nota Ministeriale Prot. 160706 del 9/10/2024 che fornisce chiarimenti in merito alla procedura di "interpello" prevista dall'articolo 13, comma 23, dell'ordinanza ministeriale 88 del 16 maggio 2024 e permette di attivare preventivamente le procedure di pubblicazione degli avvisi per supplenze brevi fino a 10 giorni nelle scuole dell'infanzia e primaria, in modo da poter raccogliere in anticipo le disponibilità degli aspiranti rispetto alla copertura;

VISTA la necessità di regolamentare la procedura di presentazione e di valutazione delle candidature in risposta agli interpelli emessi dall'istituto;

COMUNICA

Il seguente regolamento:

Art. 1 – Norme di riferimento

- 1. Le norme di riferimento per il presente Regolamento sono:
 - a) O.M. n. 88/2024
 - b) Nota n. 157048 del 9 luglio 2025

Art. 2 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità e le procedure di acquisizione e valutazione delle candidature in risposta a interpelli emessi dall'istituto, rivolti a docenti per supplenze su posti liberi e vacanti in organico di diritto o in organico di fatto e per supplenze brevi in caso di esaurimento delle graduatorie d'istituto (I-II-III fascia) della scuola e delle scuole viciniori.

Art. 3 – Criteri per l'acquisizione delle candidature

- 1. I criteri per l'acquisizione delle candidature da parte degli aspiranti a supplenze sono i seguenti:
 - la presentazione delle candidature deve avvenire esclusivamente tramite il portale SERVIZI WEB AXIOS CLOUD INVIO CANDIDATURE PER INTERPELLI https://serviziweb.axioscloud.it/Pages/Interpelli/gestioneinterpelli.aspx?cid=w4zCtcOow43igJwTw

- <u>5gBwqQEVQ%3d%3d&bNoHeader=true</u> raggiungibile anche dall'apposita sezione del sito dell'I.C. "Matteo Ricci" di Roma (RM) e comunicato nell'interpello
- se la modalità di candidatura chiede, contestualmente alla compilazione dell'istanza, di allegare dei documenti (es. CV o DI) tali documenti, leggibili, devono essere caricati nel formato richiesto
- 2. Compilando l'istanza l'aspirante dichiara la disponibilità a prendere servizio entro 24 ore o nei termini richiesti nell'interpello dopo l'accettazione della supplenza.

Art. 4 – Cause di esclusione

NON devono candidarsi coloro i/le quali:

- a) sono stati individuati quali destinatari di contratto a tempo determinato (art. 13, comma 23 OM 88/2024) Si specifica che l'esclusione non riguarda solo i contrattualizzati, ma persino gli individuati quali destinatari di un contratto a TD, vale a dire, investe una fase amministrativamente precedente alla contrattualizzazione: ciò dimostra che l'elemento ostativo si pone su un piano diverso e prevalente in quanto prodromico rispetto alla tutela del supplente prevista dall'articolo 14, comma 3, che interviene a sostituire un contratto meno vantaggioso con un contratto più vantaggioso;
- b) sono stati dispensati dal servizio ai sensi dell'articolo 439 del D.lgs. n. 297/1994 per mancato superamento del periodo di prova;
- c) sono stati dispensati dal servizio per incapacità didattica ai sensi dell'articolo 512 del D.lgs.n. 297/1994;
- d) non sono cittadini italiani o dell'Unione europea (e, in tal caso, di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);
- e) al 1° settembre 2024, hanno un'età inferiore ad anni 18 o superiore a anni 67;
- f) non godono dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza;
- g) sono esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h) sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- i) sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- j) sono temporaneamente inabilitato o interdetto, per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione:
- k) sono stati licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere incorso nella sanzione disciplinare del licenzia- mento con o senza preavviso, ovvero della destituzione;
- 1) NON sono fisicamente idonei allo svolgimento delle funzioni proprie del personale docente
- m) sono dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo, in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
- n) si trovano in una delle condizioni ostative di cui al Decreto Legislativo 31 dicembre 2012 n. 235;
- o) sono incorsi nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio ovvero di non essere destinatari di provvedimenti di sospensione cautelare dal servizio.

Le candidature NON verranno prese in considerazione:

- a) se pervenute attraverso canali diversi da quello indicato all'art. 3, c. 1, lett. a. del presente Regolamento;
- b) se la compilazione presenta, nell'apposita sezione, un codice errato (art. 3, c. 1, lett. b);
- c) se pervenute al di fuori dei termini indicati nell'interpello;
- d) se viene dichiarato un titolo di accesso non conforme a quello richiesto nell'avviso;
- e) se dopo due tentativi telefonici fatti a distanza di 15 minuti il candidato non fosse reperibile (telefono occupato, irraggiungibile o segreteria telefonica).

Art. 5 – Criteri di attribuzione di eventuale incarico

1. Ai fini dell'attribuzione della supplenza si procederà alla stesura di graduatoria in base ai criteri e ai punteggi di seguito definiti, TITOLO DI STUDIO

| Punteggio minimo diploma di maturità | |
|--|----|
| Punteggio massimo diploma di maturità | |
| Punteggio minimo Laurea Vecchio Ordinamento | |
| Punteggio massimo Laurea Vecchio Ordinamento | |
| Punteggio minimo Laurea di Primo Livello Punteggio da attribuirsi solo se non si è conseguita la magistrale | |
| Punteggio massimo Laurea di Primo Livello Punteggio da attribuirsi solo se non si è conseguita la magistrale | |
| Punteggio minimo Laurea Magistrale l'attribuzione del punteggio della laurea magistrale esclude quella della relativa Laurea di Primo livello | |
| Punteggio massimo Laurea Magistrale l'attribuzione del punteggio della laurea magistrale esclude quella della relativa Laurea di Primo livello | |
| Punteggio minimo Laurea Specialistica | |
| Punteggio massimo Laurea Specialistica | 29 |
| Punteggio Lode | |

ABILITAZIONE

Le abilitazioni o le specializzazioni il cui voto non è espresso in centesimi sono rapportate a 100. Le

eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o quantificabile in termini numerici, sarà attribuito un punteggio di 70 pari a chi ha un Titolo di abilitazione o specializzazione inferiore a 80.

| Titolo di abilitazione o specializzazione inferiore a 80 | 10 |
|--|----|
| Titolo di abilitazione o specializzazione compreso tra 80 e 94 | 13 |
| Titolo di abilitazione o specializzazione compreso tra 95 e 99 | 16 |
| Titolo di abilitazione o specializzazione pari a 100 | 19 |

| Frequenza terzultimo anno di un percorso abilitante | 9 |
|---|----|
| Frequenza penultimo anno di un percorso abilitante | 12 |
| Frequenza ultimo anno di un percorso abilitante | 15 |

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

| Punteggio ECDL | 2 |
|------------------------------|---|
| Punteggio EIPASS | 2 |
| Punteggio LIM | 1 |
| Punteggio Animatore Digitale | 1 |

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

| Punteggio Livello B1 (Intermedio) | 1 |
|--|---|
| Punteggio Livello B2 (Alto Intermedio) | 3 |
| Punteggio Livello C1 (Avanzato) | 4 |
| Punteggio Livello C2 (Fluente) | 6 |

| Punteggio supplenze di 15 giorni continuativi | |
|--|---|
| Punteggio supplenze da 16 a 45 giorni continuativi | 2 |
| Punteggio supplenze da 46 a 75 giorni continuativi | 4 |

| Punteggio supplenze da 76 a 105 giorni continuativi | 6 |
|--|----|
| Punteggio supplenze da 106 a 135 giorni continuativi | 8 |
| Punteggio supplenze da 136 a 165 giorni continuativi | 10 |
| Punteggio supplenze da 166 in poi di giorni continuativi | 12 |

ALTRI TITOLI

| Aver prestato servizio con positività per un periodo significativo presso | 10 |
|---|----|
| IC Matteo Ricci | |

| UBICAZIONE RESIDENZA: ROMA | 10 |
|----------------------------|----|
| OBIGINE RESIDENZIA. ROMIN | |

A parità di ordine di priorità, la supplenza sarà conferita all'aspirante che abbia già prestato servizi di sostegno in via prioritaria, o posti comune valutati positivamente, presso il nostro istituto

Art. 6 – Conferimento incarico

- 1. L'aspirante alla supplenza sarà convocato per le vie brevi (telefono indicato nell'istanza), se dopo due tentativi fatti a distanza di 15 minuti il candidato non è reperibile perde il diritto al conferimento e l'Istituto proseguirà nello scorrimento della graduatoria dell'incarico.
- 2. La presa di servizio dovrà avvenire tassativamente entro 24 ore o entro i termini stabiliti nell'interpello dall'accettazione della supplenza
- 3. Anche per la presa di servizio oltre il termine di cui al precedente comma 2 l'aspirante perde il diritto al conferimento dell'incarico e l'Istituto proseguirà nello scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Sanzioni

- 1. Come indicato al c. 23 dell'art. 13 dell'O.M., i contratti stipulati a seguito di interpello sono soggetti ai vincoli previsti nell'O.M., incluse le disposizioni contenute nell'art. 14 Effetti del mancato perfezionamento e risoluzione anticipata del rapporto di lavoro.
- 2. La rinuncia a una proposta contrattuale o alla sua proroga o conferma anche a titolo di completamento, su posto comune, comporta, esclusivamente per gli aspiranti che non abbiano già fornito accettazione per altra supplenza, la perdita della possibilità di conseguire supplenze, con riferimento al relativo anno scolastico, da successivi interpelli sia per il medesimo insegnamento che per il relativo posto di sostegno dello stesso grado di istruzione. Analogamente, la rinuncia ad una proposta di assunzione o alla sua proroga o conferma anche a titolo di completamento, per posto di sostegno, comporta, esclusivamente per gli aspiranti specializzati che non abbiano già fornito accettazione per altra supplenza, la perdita della

possibilità di conseguire supplenze in successivi interpelli sia per il medesimo posto di sostegno che per tutte le tipologie di posto o classi di concorso del medesimo grado di istruzione; la mancata assunzione in servizio dopo l'accettazione o la mancata risposta, nei termini previsti, ad una qualsiasi proposta di contratto per cui la comunicazione effettuata dalla scuola debba considerarsi effettivamente pervenuta al destinatario, equivale alla rinuncia esplicita.

- 3. L'abbandono del servizio comporta la perdita della possibilità di conseguire supplenze in successivi interpelli per tutte le graduatorie classi di concorso/tipologie di posto. L'amministrazione provvede alla risoluzione del contratto di lavoro stipulato, dichiarando il servizio prestato non valido ai fini giuridici.
- 4. Il personale in servizio per supplenza conferita sulla base di interpello ha facoltà di lasciare tale supplenza per accettare una supplenza conferita dall'ambito territoriale entro il 31 dicembre di ciascun anno scolastico.

Gli effetti sanzionatori di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'O.M. non si producono per il personale che non eserciti detta facoltà, mantenendo l'incarico precedentemente conferito a seguito di interpello.

Art. 8 – Pubblicità e consultazione

1. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'I.C. "Matteo Ricci" di Roma (RM) al fine di consentirne la libera consultazione.